

CORSO DI FORMAZIONE *COVID 19* PER LAVORATORI SCOLASTICI

SCANDICCI, 09/09/2020
ore: 9.00/10.00-10.00-11.00

Misure gestionali - procedure operative – definizioni normative
Formatore: prof. Stefano Squilloni, Rspp C.P.I.A 1 Firenze

PREMESSA

- ▶ È importante sottolineare che, oltre alle misure di prevenzione e protezione collettive e individuali messe in atto nel contesto scolastico, c'è bisogno anche di un **contributo attivo di studenti e famiglie**, che dovranno continuare a mettere in pratica con attenzione i comportamenti generali previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia, nel contesto di una **responsabilità condivisa e collettiva**, nella consapevolezza che la possibilità di contagio da SARS CoV-2 rappresenta un rischio ubiquitario per la popolazione (Patto di Corresponsabilità);
 - ▶ Inoltre trattandosi di uno scenario in cui cambiano velocemente le disposizioni normative, è necessario anche poter attuare procedure semplificate, nell'ottica di lavorare comunque con regole certe ma allo stesso tempo all'interno di uno scenario di flessibilità forzata e di possibili continui cambiamenti.
-

IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

NORME NAZIONALI:

- ▶ Attuazione del **Protocollo anticontagio** in tutti i luoghi di lavoro, in essere a partire dal 14/03/2020, poi aggiornato al 24/04/2020 ed allegato al DPCM del 26/04/2020 ed infine al DPCM del 17/05/2020 del 11/06/2020, del 07/08/2020 e del 07/09/2020.
 - ▶ **All.to n.12 “Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro fra il Governo e le parti sociali”;**
 - ▶ **All.to n.16 “Misure igienico-sanitarie”**
 - ▶ **All.to n.17 “Linee guida per la riapertura delle attività economiche e produttive della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 16 maggio 2020 (uffici aperti al pubblico)**
-



IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

NORME NAZIONALI: documenti tecnici e circolari varie

SANIFICAZIONE ED IMPIANTI DI AERAZIONE

- ▶ Rapporto ISS COVID-19 n. 5/2020 del 21/04/2020 “*Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell’infezione da virus SARS-CoV-2*”; (indicata nell’ordinanza n.48 della regione Toscana)
 - ▶ Rapporto ISS COVID-19 n. 19/2020 del 25/04/2020 “*Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell’attuale emergenza COVID-19: presidi medico chirurgici e biocidi*”;
 - ▶ Rapporto ISS COVID-19 n. 25/2020 del 15/05/2020, *Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell’attuale emergenza COVID-19: superfici, ambienti interni e abbigliamento*”;
 - ▶ Rapporto ISS COVID-19 n. 33/2020 del 25/05/2020 “*Indicazioni sugli impianti di ventilazione/climatizzazione in strutture comunitarie non sanitarie e in ambienti domestici in relazione alla diffusione del virus SARS-CoV-2*”;
 - ▶ Circ. Ministero della Salute del 22/05/2020 protocollo n. 0017644, “*Indicazioni per l’attuazione di misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento*”
-



IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

NORME REGIONALI: ordinanze regione TOSCANA

- ▶ Ordinanza n. 62
- ▶ Ordinanza n. 67

NORME SPECIFICHE PER IL SETTORE SCOLASTICO:

- ▶ *Documento tecnico sulla rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico per lo svolgimento dell'esame di Stato nella scuola secondaria di secondo grado*", redatto dal Comitato Tecnico Scientifico individuato dal Dipartimento di Protezione Civile e pubblicato il 16/5/2020;
- ▶ *"Protocollo d'intesa - Linee operative per garantire il regolare svolgimento degli esami conclusivi di Stato anno 2019/2020"* sottoscritto dal Ministero dell'Istruzione con le OO.SS. del 19/05/2020;
- ▶ *Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico*, redatto dal Comitato Tecnico Scientifico individuato dal Dipartimento di Protezione Civile e pubblicato il 28/5/2020



IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

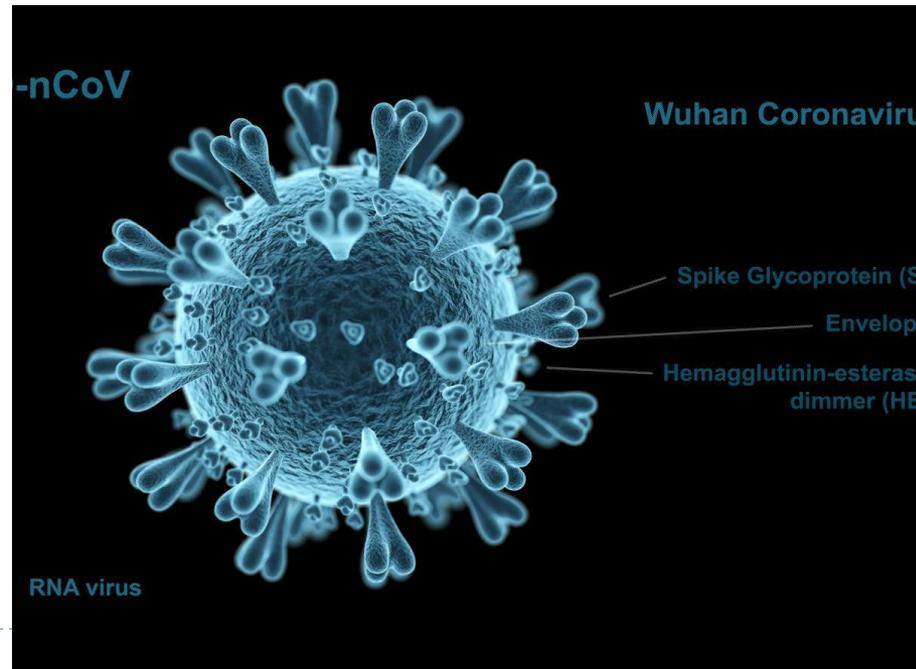
NORME SPECIFICHE PER IL SETTORE SCOLASTICO:

- ▶ Circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute, COVID-2019. Nuove indicazioni e chiarimenti;
- ▶ D.M. 03/08/2020, n. 80 "Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia"
- ▶ D.M. 06/08/2020, n. 87, "Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID 19"
- ▶ "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia" Rapporto ISS COVID-19, n. 58/2020 del 21/08/2020 (all.to n. 21 del Dpcm del 07/09/2020);
- ▶ Linee guida e Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;
- ▶ Documento "Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche", INAIL 2020 del 28/07/2020;



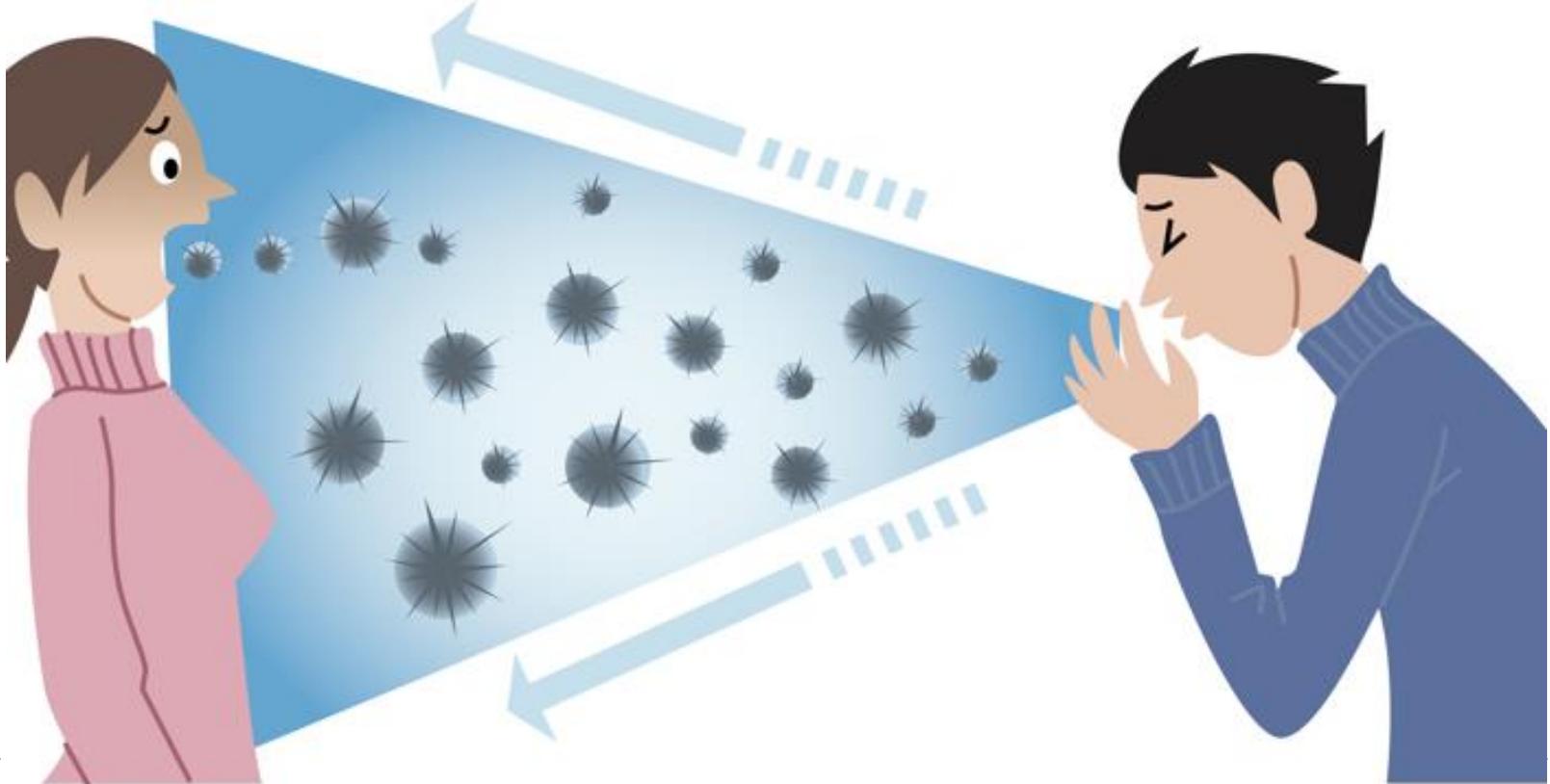
DEFINIZIONE DEL COVID 19

- ▶ S.A.R.S.-Co.V. 2 "Sindrome respiratoria acuta grave da coronavirus 2" acronimo inglese (*Severe acute respiratory syndrome*);
- ▶ CO.VI.D.-19 **è la malattia provocata dalla SARS-CoV-2** (dove "CO" sta per corona, "VI" per virus, "D" per disease - patologia- e "19" indica l'anno in cui si è manifestata).



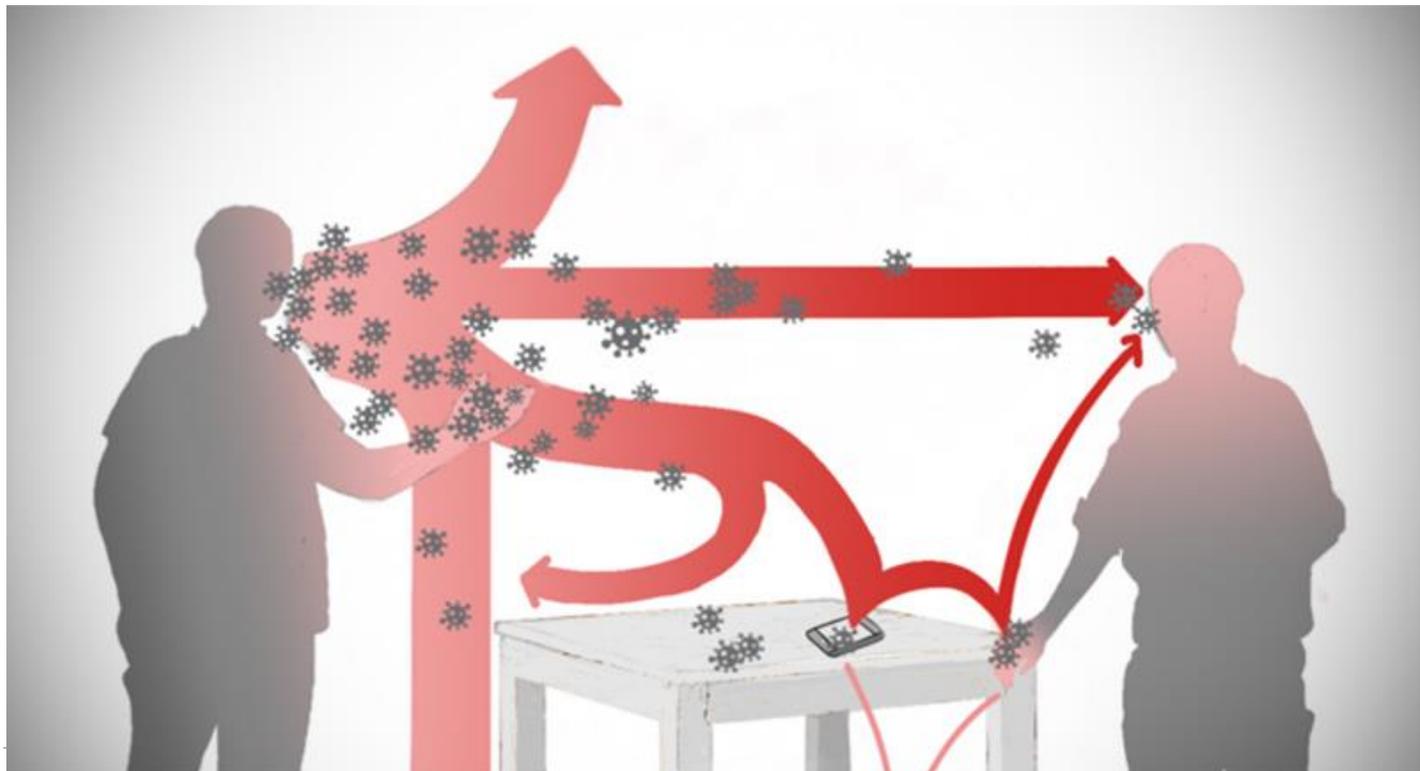
DEFINIZIONE DEL COVID 19

- ▶ **COME SI TRASMETTE:** soprattutto attraverso *droplets*, goccioline di diametro $\geq 5 \mu\text{m}$ (μm =micrometro, ovvero un millesimo di millimetro) che originano dagli atti del respirare, parlare, tossire e starnutire.



DEFINIZIONE DEL COVID 19

- ▶ **COME SI TRASMETTE:** anche dal contatto diretto delle mani che toccano superfici infettate e poi (le mani) vengono a contatto con le mucose degli occhi, del naso e della bocca. Il virus comunque non attraversa la pelle.

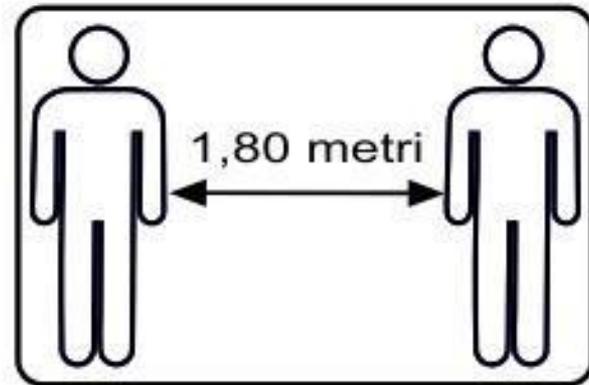


DEFINIZIONE DEL COVID 19

Qual è la distanza interpersonale di sicurezza per evitare un potenziale contagio da *droplet*: **deve essere almeno maggiore di un metro** (ma secondo alcuni studi internazionali sarebbe almeno 1.80metri – vedi ad esempio Ordinanza della Regione Toscana n.37 poi abrogata dalla n.48)



Meglio se →



DEFINIZIONE DEL COVID 19

QUANTO TEMPO “VIVE” NELLE SUPERFICI DOVE SI È APPOGGIATO?

Tabella 1

Superfici	Particelle virali infettanti rilevate fino a	Particelle virali infettanti non rilevate dopo
carta da stampa e carta velina	30 minuti	3 ore
tessuto	1 giorno	2 giorni
legno	1 giorno	2 giorni
banconote	2 giorni	4 giorni
vetro	2 giorni	4 giorni
plastica	4 giorni	7 giorni
acciaio inox	4 giorni	7 giorni
mascherine chirurgiche strato interno	4 giorni	7 giorni
mascherine chirurgiche strato esterno	7 giorni	non determinato



QUADRO DI RIEPILOGO GENERALE DELLE MISURE ANTICONTAGIO IN BASE ALLE ATTUALI NORMATIVE NAZIONALI E REGIONALI (vedi allegato C del nostro Protocollo condiviso)

- ▶ La distanza di sicurezza interpersonale nei luoghi di lavoro per la prevenzione del contagio da COVID-19 è di norma determinata in almeno 1 metro, ma è fortemente consigliata in un 1.80-2.00 metri;
- ▶ Lavarsi frequentemente le mani per almeno 60sec con acqua e sapone o per almeno 30sec con il gel a base alcolica, è una delle procedure migliori per abbassare il rischio da contagio, insieme al distanziamento fisico ed al corretto utilizzo delle mascherine;
- ▶ **Garantire sempre un adeguato tasso di ventilazione e ricambio d'aria;**
- ▶ Evitare riunioni in presenza o attività che possano creare assembramenti;
- ▶ Nei *front office* o banconi di ricevimento al pubblico, è preferibile se possibile, utilizzare dei separatori trasparenti, i cosiddetti *parafiati*;
- ▶ Vietare l'ingresso al pubblico utente se non è dotato di mascherina;
- ▶ **Invitare** l'utente esterno a lavarsi le mani con il gel messo a disposizione appena è entrato in ufficio; la stessa procedura (obbligatoria) vale per il lavoratore quando arriva nel luogo di lavoro;
- ▶ Contingentare per quanto possibile, gli orari di ingresso e uscita, per evitare assembramenti, ed entrare uno alla volta rispettando le distanze minime di sicurezza;



QUADRO DI RIEPILOGO GENERALE DELLE MISURE ANTICONTAGIO IN BASE ALLE ATTUALI NORMATIVE NAZIONALI E REGIONALI (vedi allegato C del nostro Protocollo condiviso)

- ▶ Utilizzare, se possibile percorsi separati di ingresso e di uscita per utenti/fornitori/lavoratori;
 - ▶ Sarebbe meglio utilizzare l'ascensore una alla volta;
 - ▶ È obbligatorio l'uso della mascherina negli ambienti di lavoro pubblici e privati **quando**: in spazi chiusi, in presenza di più persone, e in spazi aperti, in presenza di più persone, non è garantito il mantenimento della distanza interpersonale;
 - ▶ In presenza di febbre o altri sintomi influenzali, **è fatto divieto di recarsi sul posto di lavoro** e si sconsiglia vivamente di recarsi negli esercizi commerciali/uffici pubblici o privati **è obbligatorio rimanere al proprio domicilio**;
 - ▶ Il datore di lavoro può predisporre all'ingresso della propria azienda, misuratori di temperatura automatici o chiedere autocertificazione da parte del proprio lavoratore;
-



QUADRO DI RIEPILOGO GENERALE DELLE MISURE ANTICONTAGIO IN BASE ALLE ATTUALI NORMATIVE NAZIONALI E REGIONALI (vedi allegato C del nostro Protocollo condiviso)

- ▶ Il dipendente/cliente/fornitore per accedere al posto di lavoro o presso un esercizio commerciale/ufficio pubblico o privato, deve avere la maschera protettiva indossata correttamente;
 - ▶ Il dipendente/fornitore deve lavarsi le mani con la soluzione alcolica messa a disposizione all'ingresso dell'azienda, tranne se indossa guanti monouso, anche se è preferibile anche con i guanti;
 - ▶ Sanificare tutte le attrezzature (tastiere, monitor, mouse, pc, ecc...) utilizzate quotidianamente, oltre a tutte le superfici toccate più frequentemente, **dopo il proprio turno di lavoro e dopo la chiusura**;
 - ▶ Riportare su un apposito registro, (anche digitale) la data, l'ora, il nome e cognome e la firma, dell'operatore che ha compiuto la sanificazione;
 - ▶ **Regole generali:** pulire accuratamente con acqua e detergenti neutri superfici, oggetti, ecc... e poi disinfettare con prodotti disinfettanti con azione virucida, autorizzati (vedi allegato D del nostro Protocollo anticontagio);
-



Le norme vigenti: estratti dal Protocollo anticontagio - all.to n. 12 del Dpcm del 17/05/2020 e ss.mm.

PREMESSA

- ▶ Il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione. Il presente protocollo contiene, quindi, misure che seguono la logica della precauzione e seguono e attuano le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

L'obiettivo del Protocollo anticontagio, destinato prioritariamente a tutti soggetti aventi ruoli e responsabilità in tema di tutela della salute nei luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs.81/2008 e s.m.i., è fornire indicazioni operative da attuare nel rispetto dei principi di precauzione e proporzionalità, finalizzate a incrementare, negli ambienti di lavoro scolastici (non sanitari), l'efficacia delle misure di contenimento adottate per contrastare l'epidemia dal virus SARS-CoV-2, nonché strumenti utili per una gestione dei vari aspetti.

La *scuola* deve restare un luogo sicuro. A tal fine, un'informazione adeguata e puntuale è la prima iniziativa di precauzione e per questo motivo si assume l'impegno di portare a conoscenza del personale in forza e dei terzi tutte le indicazioni necessarie alla tutela della loro salute e sicurezza.



Le norme vigenti: estratti dal Protocollo anticontagio -
all.to n. 12 del Dpcm del 17/05/2020 e ss. mm.

p.to 1- **INFORMAZIONE**

- ▶ **Informazione preventiva:** l'istituto divulgherà il presente Protocollo, per quanto di interesse, a tutti coloro che si accingono a fare ingresso nelle sedi scolastiche, occasionalmente o sistematicamente, sia con l'affissione negli edifici scolastici che attraverso strumenti informatici (sito internet/registro elettronico).
- ▶ **Informazione all'entrata:** nessuno potrà entrare nei locali scolastici se non dopo aver visionato l'apposita informazione. Con l'ingresso presso le sedi dell'istituto si attesta, di averne compreso il contenuto, si manifesta adesione alle regole ivi contenute e si assume l'impegno di conformarsi alle disposizioni in essa riportate ovvero:
 - ▶ l'obbligo di rimanere al proprio domicilio e di non entrare in sede in presenza di febbre (oltre 37.5 °C) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
 - ▶ la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter accedere o di poter permanere in sede e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo;



Le norme vigenti: estratti dal Protocollo anticontagio -
all.to n. 12 del Dpcm del 17/05/2020 e ss.mm.

p.to 1- **INFORMAZIONE**

Nota : Obblighi del lavoratore - art. 20 del D.Lgs. 81/2008

- ▶ “Ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro.”
 - ▶ *Questa premessa è importante e richiama in particolare all’obbligo da parte dei lavoratori (tra l’altro sanzionabile) di “segnalare immediatamente al datore di lavoro [...] qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza”, **quindi anche il fatto di avere sintomi Covid-19 o di essere in quarantena cautelare o in situazioni assimilabili***
-



Ingresso e permanenza nelle sedi scolastiche

Le precondizioni per consentire la presenza, in ambiente scolastico, degli studenti (di qualsiasi età anagrafica) e degli operatori (di qualsiasi età e qualifica) sono fissate:

- nell'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37,5 °C;
- nel non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- nel non essere entrati in contatto con persone positive al Covid-19 negli ultimi 14 giorni, per quanto a propria conoscenza.

Risulta pertanto fondamentale l'auto-monitoraggio delle condizioni di salute dell'alunno e del suo nucleo familiare, di genitori e accompagnatori, **misurando la temperatura corporea del bambino/studente a casa ogni giorno prima di recarsi a scuola**



Ingresso e permanenza nelle sedi scolastiche

Sintomi più comuni di COVID-19:

nei bambini: febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale;

nella popolazione generale: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea.

Per tutti i minori con patologie specifiche o in condizioni che possano determinare una situazione di maggiore rischio di infezione da SARS-CoV-2, si sottolinea l'importanza delle valutazioni cliniche del pediatra di famiglia o del medico di medicina generale in relazione all'opportunità della frequenza del servizio scolastico in presenza ed anche per l'eventuale necessità di applicare misure protettive aggiuntive individualizzate.



Ingresso e permanenza nelle sedi scolastiche

Per quanto possibile, nel rispetto della normativa vigente, sono adottate le seguenti misure volte a ridurre al minimo la presenza di personale nelle sedi, ricorrendo a:

- lavoro agile per tutte le attività dove questo sia possibile dal punto di vista operativo e tecnologico o si renda necessario per motivi di salute;
- riduzione del personale, anche per evitare fenomeni di aggregazione sociale in sede.

Il ricorso al lavoro a distanza (pure nella didattica) potrà rivelarsi necessario anche nel caso in cui si dovessero evidenziare, nel corso dell'anno scolastico, casi di persone positive a scuola, con il conseguente ricorso a misure di quarantena disposte dall'autorità sanitaria.



Richiesta di informazioni

Il personale dipendente e i terzi che debbano fare ingresso nelle sedi scolastiche sono informati della preclusione all'accesso a chi si trovi nelle condizioni ostative riportate nell'informativa affissa (febbre superiore a 37.5 °C., obbligo di quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni, contatti con persone positive, per quanto di loro conoscenza, negli ultimi 14 giorni).

Chiunque acceda agli edifici scolastici (ad eccezione dei dipendenti e degli alunni) dovrà pertanto:

effettuare una registrazione, indicando i dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), i relativi recapiti telefonici, nonché la data di accesso, il lavoratore di riferimento dell'appuntamento e il tempo di permanenza. È fatto obbligo di conservazione della predetta registrazione per

Richiesta di informazioni

Produrre un'autodichiarazione attestante:

- l'assenza di sintomatologia respiratoria o di febbre superiore a $37.5\text{ }^{\circ}\text{C}$ (dopo aver provveduto a misurare la propria temperatura corporea, e non in base alla semplice autopercezione) nel giorno di ingresso e nei tre giorni precedenti;
- di non essere stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- di non essere stato a contatto con persone positive, per quanto di loro conoscenza, negli ultimi 14 giorni.



Altre misure

Sono inoltre previste le seguenti misure generali per l'accesso:

- orari differenziati per scaglionare l'ingresso e l'uscita delle classi;
- ai genitori o altre persone esterne sarà consentito fare ingresso negli edifici scolastici soltanto se in possesso di un appuntamento concordato con la segreteria o il lavoratore interessato;
- i genitori o delegati possono accedere al cortile scolastico solo per il tempo strettamente necessario per lasciare o riprendere gli alunni, senza creare assembramenti o stazionamenti prolungati; non saranno consentiti accessi prima dell'orario assegnato per l'ingresso o l'uscita della classe;
- obbligo di igienizzare le mani ad ogni ingresso delle sedi;

Altre misure

- sono previsti percorsi dedicati di ingresso e uscita dalla scuola i percorsi sono indicati da apposita cartellonistica affissa negli ambienti di lavoro.
- Gli ingressi e le uscite sono mantenuti costantemente aperti, finché le condizioni meteorologiche lo consentiranno; successivamente si prevederà l'apertura periodica e regolare degli stessi (ogni ora per almeno 5/10 minuti);
- l'area prospiciente l'ingresso nella sede principale è segnata a terra da nastro indicante la distanza minima da tenere rispetto alla portineria;



Altre misure

per la gestione delle consegne attenersi alle seguenti prescrizioni:
la regola principale deve essere che non è consentito l'accesso di
fattorini e corrieri all'interno degli edifici per nessun motivo;
il personale scolastico che dovesse procedere necessariamente con
alcune operazioni di ricezione/manipolazione dei materiali dovrà
indossare la mascherina durante tutto il tempo dell'operazione,
rispettando la distanza interpersonale di 2 mt;
deve sempre essere previsto il lavaggio delle mani da parte del
personale scolastico con soluzioni idroalcoliche, prima di indossare la
mascherina e subito dopo la rimozione;
è preferibile non scambiare documenti cartacei "a mano", pertanto
ogni operazione dovrà avvenire, possibilmente, con scambio
informatico via email dei documenti necessari al completamento delle
operazioni amministrative



Mobilità e attività dentro i luoghi di lavoro

Al fine di limitare il flusso degli spostamenti all'interno dei locali scolastici, si dispone quanto segue:

Organizzazione e fruizione delle aree di lavoro

Salvo specifiche e motivate ipotesi, va garantita e osservata la distanza fisica **di almeno 1 metro**. Laddove possibile, in via precauzionale, si consiglia di osservare la distanza di 2 metri (ad esempio pause, uso servizi igienici, passaggi, camminamenti, etc.).

La stessa misura minima di distanziamento dovrà essere assicurata nell'assetto di banchi e postazioni nelle singole aule didattiche (sia di lato - tra le rime buccali - che davanti e dietro), rispettando la collocazione evidenziata dai segni-guida presenti sul pavimento (i passaggi interni nelle aule devono sempre essere di almeno 60 cm). **La distanza tra docente ed alunno deve invece rimanere imprescindibilmente di 2 metri;**



Mobilità e attività dentro i luoghi di lavoro

La disposizione delle postazioni di lavoro presso gli uffici è regolata in modo tale da garantire almeno un metro in ogni direzione; negli uffici è obbligatoria l'uso della maschera se in presenza di più di un persona (vedi ordinanza regione Toscana)

Alunni e personale devono indossare la mascherina durante le fasi di ingresso e uscita dalla scuola, durante ogni spostamento interno all'edificio e anche all'interno dello stesso ambiente ogni qualvolta ci si alzi dalla sedia.

Durante gli spostamenti all'interno del plesso scolastico deve altresì essere costantemente rispettata la distanza di sicurezza di almeno un metro;

le postazioni utilizzate dagli alunni non possono essere variate nel corso della giornata didattica; docenti e alunni possono muoversi tra i banchi solo indossando la mascherina, evitando di toccare le superfici;

Mobilità e attività dentro i luoghi di lavoro

la postazione della portineria: in caso di avvicendamento di più lavoratori nel corso della stessa giornata, tutti gli apparati (telefono, citofono, etc.) e le superfici devono essere disinfettate; è vietata ogni situazione di aggregazione, assembramento e affollamento nei luoghi di lavoro e pertinenze; i lavoratori e gli alunni sono tenuti a contribuire a rendere più efficaci gli interventi di pulizia.

A ciascun lavoratore e ad ogni alunno è pertanto richiesto di lasciare libera, a fine giornata, la postazione occupata, rimuovendo tutti i materiali e gli oggetti; per lo stesso motivo è necessario ridurre allo stretto indispensabile il materiale didattico in uso all'interno delle aule (e anche per ridurre l'ingombro);

• le porte di aule e stanze devono essere lasciate in posizione aperta, anche al fine di ridurre il contatto con le superfici condivise;



Mobilità e attività dentro i luoghi di lavoro
le finestre dei bagni devono rimanere
costantemente aperte. Qualora non vi siano finestrate
l'impianto di areazione forzata va tenuto in funzione per l'intera
giornata di lavoro;

le finestre delle aule, degli uffici e dei laboratori devono essere
tenute aperte il più possibile (le parti a vasistas costantemente),
altrimenti l'attività didattica va interrotta ciclicamente per
garantire i ricambi d'aria (10 minuti ogni ora); oppure il cs del
piano può aprire ogni ora per 5 minuti, le finestre a scalare di
ogni classe.

sono sospese le manifestazioni e gli eventi di qualsiasi natura;
Ogni riunione in presenza dovrà essere comunque
espressamente autorizzata dalla Dirigenza **e le mascherine**
indossate.

Mobilità e attività dentro i luoghi di lavoro

gli spostamenti all'interno della sede devono essere limitati al minimo e devono essere sempre giustificati da effettive esigenze; la circolazione nei corridoi deve essere ridotta a reali necessità, per limitare le possibilità di incrocio con altri soggetti: a tale fine **occorrerà sempre transitare nella parte destra del passaggio**, non è possibile sostare nei corridoi;

le aree di ristoro (distributori automatici) possono essere utilizzate da una sola persona alla volta, previa sanificazione delle mani è vietato sostare nella zona break; sono affissi in prossimità delle macchine appositi cartelli con le procedure di fruizione; segnare per terra la distanza di sicurezza da mantenere in attesa di fruire del distributore

la ricreazione deve essere fruita preferibilmente all'esterno, nelle aree appositamente individuate e nel rispetto del distanziamento di un metro; anche in questo caso è necessario transitare lungo i percorsi aula-cortile tenendosi sempre sulla destra di corridoi e scale. In caso di condizioni meteo avverse gli alunni rimarranno in classe; la durata della ricreazione sarebbe preferibile di massimo 10 minuti (magari farne due di 10minuti).



Mobilità e attività dentro i luoghi di lavoro
l'uso dell'ascensore è riservato principalmente a persone che abbiano patologie che impediscono l'uso delle scale, ovvero in caso di trasporto di materiale ingombrante e comunque **sempre una sola persona alla volta, con l'eccezione dei minori da accompagnare.** In tale caso sia l'alunno che l'accompagnatore devono indossare la mascherina;



Mobilità e attività dentro i luoghi di lavoro

Occorre utilizzare i servizi igienici più prossimi alla propria postazione di lavoro/classe; nell'accesso ai bagni attenersi all'indicazione del numero massimo di persone contemporaneamente ammesse riportata sul cartello affisso sulla porta di ingresso, tenendosi comunque sempre opportunamente distanziati. I collaboratori scolastici verificheranno e faranno rispettare tale modalità di accesso degli alunni; nella scuola dell'infanzia l'utilizzo dei bagni da parte dei bambini dovrà essere organizzato in modo tale da evitare affollamenti e garantire le opportune operazioni di pulizia;



Mobilità e attività dentro i luoghi di lavoro

gli spogliatoi per i lavoratori devono essere utilizzati da una persona alla volta e prima dell'avvicendamento devono essere puliti e ogni lavoratore dovrà avere il proprio armadietto. viene evitato, laddove possibile, l'utilizzo promiscuo di attrezzature di lavoro. È pertanto predisposta una dotazione individuale e strettamente personale. Laddove non sia possibile tale misura, vengono previste una scrupolosa pulizia e disinfezione dopo ogni utilizzo, a cura degli stessi lavoratori (ad esempio per le postazioni pc in prossimità delle stesse viene posizionato un flacone di disinfettante per superfici e un rotolo di carta per procedere al termine di ogni utilizzo alla pulizia di mouse e tastiera, così come un flacone di gel per igienizzare le mani prima di usare la postazione al computer);



Disposizioni specifiche per l'attività didattica della scuola dell'infanzia:

È prevista l'organizzazione della didattica in gruppi stabili: i bambini sono assegnati agli stessi insegnanti ed occuperanno sempre le stesse aree (anche all'esterno); gli spazi si potranno variare (anche esterni, segnatamente aree gioco) solo dopo attenta igienizzazione; sono vietate attività di intersezione tra gruppi diversi. Il personale assegnato a ciascun gruppo deve essere pertanto stabile ed identificabile, allo scopo di semplificare l'adozione delle misure di contenimento conseguenti a eventuali casi di contagio e limitarne l'impatto sull'intera comunità scolastica; (visto la difficoltà di mantenere la distanza di sicurezza interpersonale durante le attività didattiche dell'infanzia, si **consiglia** agli insegnanti l'utilizzo della mascherina ffp2 e della visiera).

Disposizioni specifiche per l'attività didattica della scuola dell'infanzia:

finché le condizioni atmosferiche lo consentono svolgere l'attività dei gruppi nelle aree esterne;

gli arredi vanno ridotti al minimo indispensabile, anche per rendere la pulizia e disinfezione dell'aula più facile ed efficace;

la merenda verrà consumata nello stesso spazio di esperienza dedicato al gruppo dei bambini; il pasto sarà consumato nel locale refezione; non mescolare i giochi fra diversi gruppi di bambini (ogni gruppo deve avere la sua scorta di giochi); non è consentito utilizzare qualsiasi oggetto portata da casa (laddove fosse inevitabile deve essere pulito e disinfettato accuratamente all'ingresso);



Disposizioni specifiche per l'attività didattica della scuola dell'infanzia:

favorire, per quanto possibile e compatibilmente con il servizio svolto, formule che prevedano attività singole e non di gruppo, come ad esempio colorare schede, giocare con le costruzioni, leggere fiabe, giocare con paste modellatrici;

la presenza di genitori o loro delegati nei locali della scuola è vietata, salvo le azioni indifferibili; viene garantita una zona di accoglienza esterna, oltre la quale non sarà consentito l'accesso a genitori e accompagnatori



Disposizioni specifiche per l'attività didattica della scuola PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

La composizione dei gruppi classe di alunni deve essere stabile nel tempo e dovranno essere evitate attività di intersezione tra gruppi diversi, mantenendo il più possibile lo stesso personale a contatto con lo stesso gruppo alunni; nelle fasi di ingresso e di uscita alla/dalla scuola, nonché in caso di evacuazione e di stazionamento negli spazi comuni è obbligatorio, per tutti, l'utilizzo della mascherina, ferme restando le opportune precauzioni in ordine al distanziamento interpersonale; gli arredi vanno ridotti al minimo indispensabile, anche per rendere la pulizia e disinfezione dell'aula più facile ed efficace;



Disposizioni specifiche per l'attività didattica della scuola PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

Ogni alunno deve essere dotato di una grande sacca di plastica (o di altro eco materiale) lavabile almeno settimanalmente (tipo eco borse dei supermercati), da appendere all'attaccapanni della classe per inserire il giubbino. Gli appendiabiti sono assegnati individualmente a ciascun alunno;

è vietato condividere la cancelleria, anche tra alunni: la dotazione di ciascuno è da intendersi personale;

per le attività di educazione motoria, in particolare in palestra, dovrà essere garantita adeguata aerazione (finestre e porte sull'esterno costantemente aperte) e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri. Tutti gli indumenti e oggetti personali devono essere riposti dentro una borsa o sacchetto personale: è vietato appendere gli stessi all'interno degli spogliatoi; il distanziamento di almeno due metri deve essere rispettato anche per le attività svolte all'aperto;



Disposizioni specifiche per l'attività didattica della scuola PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

l'uso dei laboratori è consentito solamente per piccoli gruppi e per il numero massimo di alunni specificato sulla porta e si potranno occupare solo le postazioni indicate.

il pasto sarà consumato nel locale refezione.

La somministrazione del pasto da parte della ditta del servizio di refezione deve prevedere la distribuzione in mono-porzioni, in vaschette separate unitariamente a posate, bicchiere e tovagliolo monouso e possibilmente compostabile;

Le sale insegnanti possono essere regolarmente utilizzate, ma nel rispetto del principio del distanziamento fisico di almeno 1 mt tra tutte le persone che la occupano, sedendosi solo nelle postazioni appositamente indicate e con la mascherina indossata.

Disposizioni specifiche per l'attività didattica della scuola PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

Gli alunni occupano stabilmente lo stesso banco e sedia sia durante l'arco della stessa giornata, che nel corso delle settimane; non è quindi possibile scambiare le postazioni con altri alunni né spostare banchi e sedie dai punti in cui sono posizionati, evidenziati peraltro dagli appositi segni sul pavimento.

L'alunno deve controllare periodicamente che il banco si trovi nella posizione corretta indicata a terra, riposizionandolo nel caso di spostamenti anche involontari. Il personale docente a tale fine sensibilizzerà gli alunni a tale controllo periodico;



Disposizioni specifiche per l'assistenza agli alunni disabili:

assicurare la massima igiene personale degli allievi disabili mediante il frequente lavaggio delle mani;

l'insegnante di sostegno (oppure l'assistente educativo) deve essere distante almeno 1 mt dagli allievi (escluso quello di cui si occupa), mentre deve restare distante almeno 2mt da altri docenti presenti in aula;

ove non sia possibile garantire il reciproco distanziamento, il Medico competente valuterà la specifica situazione, disponendo l'eventuale uso costante e/o potenziamento dei DPI da parte del personale, docente e non docente, addetto alla cura e all'assistenza (alla comunicazione ed igienico-personale) dello studente disabile, in particolare nei casi in cui quest'ultimo sia esentato dall'uso della mascherina; (è preferibile che l'insegnante di sostegno utilizzi sempre una mascherina tipo FFp2 ed anche in alcuni casi, la visiera).

è necessario assistere e tutelare particolarmente lo studente disabile nelle circostanze a rischio di possibile aggregazione collettiva;

in caso di utilizzo dell'ascensore per l'accompagnamento di un disabile con esonero della mascherina, l'assistente dovrà indossare la mascherina e la visiera.

Disposizioni in caso di evacuazione ed emergenze

Continuano ad applicarsi le procedure generali di emergenza negli scenari previsti nel piano di emergenza.

Ad integrazione di quanto disposto, si aggiunge quanto segue:

- anche in caso di evacuazione ogni persona deve indossare la mascherina, al fine di evacuare correttamente anche in deroga al rispetto della distanza interpersonale.
- Nel punto di raccolta, ove i lavoratori dovessero risultare ancora sprovvisti di mascherina, sarà il personale addetto alle emergenze a consegnarle sul posto.
- Gli incaricati alle emergenze, si attengono alle disposizioni del Piano di Emergenza, provvedendo ad indossare a loro volta le mascherine.



Gestione di una persona sintomatica in sede

Come definito nel Rapporto ISS COVID-19 n. 1/2020

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

1. L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
2. Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
3. Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.
4. Procedere alla rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.



Gestione di una persona sintomatica in sede

Come definito nel Rapporto ISS COVID-19 n. 1/2020

5. Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
6. Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera.
7. Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
8. Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.



Gestione di una persona sintomatica in sede

Come definito nel Rapporto ISS COVID-19 n. 1/2020

9. Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
10. I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
11. Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
12. Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico. Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento.



Gestione di una persona sintomatica in sede

Come definito nel Rapporto ISS COVID-19 n. 1/2020

13. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe 10 nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato.

14. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.

15. Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, il paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test. In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19.

Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio

L'alunno deve restare a casa.

1. I genitori devono informare il PLS/MMG.
2. I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.
3. Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
4. Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
5. Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
6. Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico.



Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

1. Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare e ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
2. Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
3. Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
4. Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
5. Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
6. In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di I prevenzione per COVID-19;
7. Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio

1. L'operatore deve restare a casa.
2. Informare il MMG.
3. Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.
4. Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
5. Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.
6. Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
7. Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico.
8. In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19;

Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità

nell'esecuzione dei test diagnostici

Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe

1. Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.
2. Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

Catena di trasmissione non nota

1. Qualora un alunno risultasse contatto stretto asintomatico di un caso di cui non è nota la catena di trasmissione, il DdP valuterà l'opportunità di effettuare un tampone contestualmente alla prescrizione della quarantena. Il tampone avrà lo scopo di verificare il ruolo dei minori asintomatici nella trasmissione del virus nella comunità.



Un alunno o un operatore scolastico risultano SARS-CoV-2 positivi

1. Effettuare una sanificazione straordinaria della scuola
2. La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.
3. Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
4. Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
5. Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.
6. Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria



Un alunno o un operatore scolastico risultano SARS-CoV-2 positivi - Collaborare con il DdP

1. In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al DdP della ASL competente territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing.
2. Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19 il DdP provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione.
3. Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:
 - fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
 - fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
 - fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
 - indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità:

Elementi per la valutazione della quarantena dei contatti stretti e della chiusura di una parte o dell'intera scuola

La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del DdP e le azioni sono intraprese dopo una valutazione della eventuale esposizione.

Se un alunno/operatore scolastico risulta COVID-19 positivo, il DdP valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti.

La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal DdP in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità.

Un singolo caso confermato in una scuola non dovrebbe determinarne la chiusura soprattutto se la trasmissione nella comunità non è elevata.



Sorveglianza sanitaria

Ferma restando la sorveglianza sanitaria dei lavoratori esposti a rischi lavorativi (articolo 41 del D.Lgs. 81/08), per garantire lo svolgimento in sicurezza delle attività in relazione al rischio di contagio da virus SARS-CoV-2, fino alla data di cessazione dello stato di emergenza per rischio sanitario sul territorio nazionale, **viene assicurata la sorveglianza sanitaria eccezionale dei lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio**, in ragione dell'età o della condizione di rischio derivante da immunodepressione, anche da patologia COVID-19, o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o comunque da comorbidità che possono caratterizzare una maggiore rischiosità. In queste ipotesi il lavoratore deve esporre propria situazione al medico di medicina generale per il rilascio di un certificato che verrà esaminato dal Medico competente per una valutazione dello stato di salute e per gli eventuali provvedimenti del caso.

Il medico competente collabora con Dirigente Scolastico e con il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione (ancora da definire da parte del MIUR) legate al Covid-19.

Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

Istruzioni operative per gli insegnanti

Il livello di rischio per i docenti è da considerarsi medio-basso. Si rispettino pertanto, oltre alle indicazioni contenute nel Protocollo recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2, le seguenti istruzioni specifiche:

- All'ingresso a scuola è obbligatorio avere già indossata la mascherina;
- Appena si entra a scuola bisogna disinfettarsi le mani con gel idroalcolico messo a disposizione dall'istituto o lavarsi le mani con acqua e sapone;
- Non potendo garantire una continua disinfezione delle superfici e degli strumenti di lavoro, si operi indossando frequentemente guanti monouso, **oppure**, (come prevede l'ordinanza della regione Toscana N° 67 del 16 Giugno 2020) si consiglia un lavaggio frequente delle mani, più che l'uso continuativo dei guanti;
- in ogni caso **attenzione a non toccare bocca, naso e occhi**;
- Quando il docente si posta verso gli studenti, deve indossare la mascherina;
- Quando esce dalla classe deve indossare la mascherina e la può togliere solamente se in classe si rispettino le distanze di sicurezza, ovvero per il docente due metri (boccali) dallo studente più vicino;
- Gli insegnanti di sostegno e dell'infanzia, devono utilizzare maschere ffp2, preferibilmente senza valvola, e si consiglia vivamente la visiera paraschizzi;
- Mantenere per quanto possibile, i locali didattici areati;
- Facilitare nelle buone giornate una didattica all'aperto;
- Negli spazi comuni al chiuso in presenza di altre persone, è obbligatorio indossare sempre la maschera;
- Quando la mascherina monouso che si indossa diventa umida, va gettata nell'indifferenziato e sostituita con una nuova.

Procedure operative per gli assistenti amministrativi

Il livello di rischio per il personale ATA addetto agli uffici è da considerarsi basso. Si rispettino pertanto, oltre alle indicazioni contenute nel Protocollo recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2, le seguenti istruzioni specifiche:

- Prima di entrare in ufficio è obbligatorio disinfettarsi le mani; (vedi ordinanza n.62 della regione Toscana, 08/06/2020);
- È possibile togliere la mascherina solo se seduti alla propria postazione e senza nessuna persona all'interno del luogo di lavoro; se presente più di una persona nell'ufficio, è necessaria utilizzare sempre la mascherina chirurgica, con distanza minima dai colleghi di almeno 1 metro (vedi ordinanza n.62 della regione Toscana, 08/06/2020);
- Nel *front office* di accoglienza all'utenza, è preferibile adottare schermi parafiati, oltre all'uso della mascherina;
- Non potendo garantire una continua disinfezione delle superfici e degli strumenti di lavoro, è consigliabile operare lavandosi spesso le mani (vedi ordinanza della regione Toscana N° 67 del 16 Giugno 2020, che sconsiglia l'uso continuativo dei guanti, ma consiglia un lavaggio frequente delle mani) facendo comunque attenzione a non toccare bocca, naso e occhi;
- Se è difficoltoso indossare i guanti per tutta la durata dell'attività lavorativa, si lavino spesso le mani secondo le regole dettate dal Ministero della Salute, indossando i guanti quando necessario, in particolare quando si maneggiano oggetti pervenuti dall'esterno

Procedure operative per i collaboratori scolastici

Il livello di rischio per i collaboratori scolastici è da considerarsi medio-basso. Si rispettino pertanto, oltre alle indicazioni contenute nel Protocollo recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2, le seguenti istruzioni specifiche:

- Non potendo garantire una continua disinfezione delle superfici e degli strumenti di lavoro, si operi indossando frequentemente guanti monouso, facendo attenzione a non toccare bocca, naso e occhi, oppure, come prevede l'ordinanza della regione Toscana N° 67 del 16 Giugno 2020, che consiglia un lavaggio frequente delle mani, invece che l'uso continuativo dei guanti;
- Se è difficoltoso indossare i guanti per tutta la durata dell'attività lavorativa, si lavino spesso le mani secondo le regole dettate dal Ministero della Salute, indossando i guanti quando necessario, in particolare quando si maneggiano oggetti pervenuti dall'esterno (documenti, posta, pacchi, etc.);
- È possibile togliere la mascherina quando si è soli nella propria postazione di lavoro e senza nessuna persona all'interno del luogo di lavoro; se presente più di una persona nel luogo di lavoro o è prossima ad arrivare nella propria postazione, è necessaria utilizzare sempre la mascherina chirurgica, mantenendo distanza minima dalle persone di almeno 1 metro (vedi ordinanza n.62 della regione Toscana);

Procedure operative per i collaboratori scolastici

• Presso la reception deve essere presente un dispenser con gel disinfettante per le mani e disinfettante con cui trattare, all'inizio dell'attività lavorativa, il telefono, le tastiere, i mouse e gli altri oggetti di uso comune. Nel front office di accoglienza all'utenza in ingresso, è preferibile adottare schermi parafiati, oltre all'uso della mascherina;

Considerare inoltre le mansioni dei collaboratori scolastici:

Apertura e chiusura della scuola;

Apertura e chiusura dei locali;

Pulizia e disinfezione degli ambienti;

Servizio alla reception (telefonate, accoglienza dell'utenza, gestione del Registro degli ingressi);

• Ciascun lavoratore dovrà avere a disposizione uno spazio adeguato e separato, per riporre effetti personali ed eventuali capi di abbigliamento;

• Per gli addetti alle pulizie degli ambienti: operare sempre con guanti monouso e mascherine adeguate al prodotto di pulizia che utilizzano (vedi scheda sicurezza del prodotto);

• Procedere sempre non soltanto alla pulizia approfondita dei locali e all'igienizzazione di telefoni, tastiere, dei computer, mouse, superfici di

Procedure operative per i collaboratori scolastici

- Dopo aver conferito la spazzatura nei contenitori delle immondizie da posizionare sulla strada per l'asporto, togliere e gettare anche i guanti, indossandone un paio di nuovi;

Per il lavoratore addetto alla reception: utilizzare l'apparecchio telefonico indossando sempre i guanti. In alternativa, usare periodicamente, almeno ogni ora, il gel disinfettante o lavare le mani secondo le regole dettate dal Ministero della Salute e igienizzare l'apparecchio con apposito disinfettante ad ogni cambio di turno;

- A fine turno, il lavoratore indossi guanti nuovi e proceda al recupero degli effetti personali, e lasci la scuola senza attardarsi negli spazi comuni;

Le collaboratrici e i collaboratori scolastici che devono recarsi presso l'ufficio postale o altre agenzie per la spedizione o il ritiro di corrispondenza, devono indossare i guanti e la mascherina e, una volta ricevuta la corrispondenza da spedire, si rechino presso l'ufficio o l'agenzia individuata per la spedizione. Al rientro, depositata l'eventuale borsa in segreteria, lavino le mani o le disinfettino con gel e gettino i guanti utilizzati negli appositi contenitori per i rifiuti potenzialmente infettivi e sostituendoli con un paio di nuovi;

Procedure operative per i collaboratori scolastici

- Nel corso dell'attività lavorativa, arieggiare i locali frequentati da persone almeno ogni ora e per almeno 5 minuti;
- Assicurare la presenza nei bagni di dispenser di sapone liquido e salviette di carta per asciugare le mani e verificare la corretta chiusura dei rubinetti.
- Verificare la presenza di gel igienizzante nei dispenser ubicati in diversi punti degli edifici scolastici;
- Quando la mascherina monouso che si indossa diventa umida, va gettata e sostituita con una nuova.



Le norme vigenti: estratti dal Protocollo anticontagio - all.to n. 12 del Dpcm del 17/05/2020 e ss.mm.

p.to 2/3-MODALITA' DI INGRESSO IN AZIENDA MODALITÀ DI GESTIONE
DI FORNITORI E APPALTATORI E DEL PUBBLICO

▶ **Comunicazione delle regole comportamentali da seguire**

Laddove l'erogazione della fornitura presupponesse necessariamente l'ingresso nei locali/spazi della scuola, la scuola comunicherà ai fornitori (in anticipo oppure all'atto del loro ingresso, ove ciò non fosse possibile), le informazioni di carattere generale;

▶ **Accesso a segreteria/uffici per il ritiro/consegna di documenti**

▶ La scuola organizza le proprie relazioni riducendo al minimo la necessità di contatto e privilegiando modalità informatiche per la trasmissione e lo scambio della documentazione. Qualora non sia possibile evitare lo scambio di documentazione cartacea, sarà disposto il rispetto delle seguenti regole, da parte sia del personale che dei fornitori: mantenimento della distanza interpersonale di almeno un metro; dotarsi di guanti per ricevere e firmare la documentazione oppure all'accesso degli uffici rendere disponibili gel a base idroalcolica;

▶ **Accesso ai servizi igienici**

▶ Ai fornitori/utenza esterna saranno riservati servizi igienici dedicati, che saranno tenuti sempre puliti.



Le norme vigenti: estratti dal Protocollo anticontagio - all.to n. 12 del Dpcm del 17/05/2020 e ss.mm.

PULIZIA E SANIFICAZIONE A SCUOLA

- ▶ La pulizia e la sanificazione dei locali sono le azioni fondamentali che, insieme al distanziamento interpersonale, possono evitare la diffusione del virus.
 - ▶ Deve essere garantita la sanificazione degli ambienti con frequenza di almeno una volta al giorno e comunque in funzione ai turni di lavoro. Deve essere garantito quanto più possibile il ricambio dell'aria.
 - ▶ Tali adempimenti **devono** essere ordinariamente registrati da parte del datore di lavoro o suo delegato, su supporto cartaceo o informatico, con auto-dichiarazione (**vedi esempio allegato D al Protocollo anticontagio - Registro di Sanificazione**)
 - ▶ Sanificazione: - *Definizione: secondo le normative vigenti, la sanificazione è definita come il complesso di procedimenti ed operazioni di pulizia e/o disinfezione e mantenimento della buona qualità dell'aria.*
 - ▶ I prodotti utilizzati a scopo di disinfezione devono essere autorizzati con azione virucida come PMC (pres. medico chirurgico) o come biocidi dal Ministero della salute, ai sensi della normativa vigente.
-

Le norme vigenti: estratti dal Protocollo anticontagio - all.to n. 12 del Dpcm del 17/05/2020 e ss.mm.

PULIZIA E SANIFICAZIONE A SCUOLA

Nello svolgimento delle procedure di sanificazione è raccomandato adottare le corrette attività nella corretta sequenza:

- ▶ 1. La normale pulizia ordinaria con acqua e sapone riduce la quantità di virus presente su superfici e oggetti, riducendo il rischio di esposizione.
- ▶ 2. La pulizia di tutte le superfici di mobili e attrezzature da lavoro, macchine, strumenti, ecc., nonché maniglie, cestini, ecc. deve essere fatta almeno dopo ogni turno.
- ▶ 3. Il rischio di esposizione è ridotto ancor più se si effettuano procedure di disinfezione utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati (PMC o biocidi). È importante la disinfezione frequente di superfici e oggetti quando toccati da più persone.
- ▶ 4. I disinfettanti uccidono i germi sulle superfici. Effettuando la disinfezione di una superficie dopo la sua pulizia, è possibile ridurre ulteriormente il rischio di diffondere l'infezione.



Le norme vigenti: estratti dal Protocollo anticontagio - all.to n. 12 del Dpcm del 17/05/2020 e ss.mm.

PULIZIA E SANIFICAZIONE A SCUOLA

- ▶ 5. I disinfettanti devono essere utilizzati in modo responsabile e appropriato secondo le informazioni riportate nell'etichetta. **Non mescolare insieme candeggina e altri prodotti per la pulizia e la disinfezione: ciò può causare fumi che possono essere molto pericolosi se inalati.**
- ▶ 6. Tutti i detersivi e i disinfettanti devono essere tenuti fuori dalla portata dei bambini.
- ▶ 7. **Bisogna indossare sempre guanti adeguati per i prodotti chimici utilizzati durante la pulizia e la disinfezione, ma potrebbero essere necessari ulteriori dispositivi di protezione individuale (DPI, specie per i prodotti ad uso professionale) in base al prodotto. In *default* è obbligatorio l'uso della mascherina chirurgica.**

Le norme vigenti: estratti dal Protocollo anticontagio -
all.to n. 12 del Dpcm del 17/05/2020 e ss.mm.

PULIZIA E SANIFICAZIONE A SCUOLA

Attività di sanificazione in ambiente chiuso

- ▶ Se il posto di lavoro, o l'azienda non sono occupati da almeno 7-10 giorni, per riaprire l'area sarà necessaria solo la normale pulizia ordinaria, poiché il virus che causa COVID-19 non si è dimostrato in grado di sopravvivere su superfici più a lungo di questo tempo neppure in condizioni sperimentali;
- ▶ Interruttori della luce e maniglie delle porte o altre superfici e oggetti frequentemente toccati dovranno essere puliti e disinfettati utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida, autorizzati dal Ministero della salute per ridurre ulteriormente il rischio della presenza di germi su tali superfici e oggetti. (**Maniglie delle porte, interruttori della luce, postazioni di lavoro, telefoni, tastiere e mouse, servizi igienici, rubinetti e lavandini, schermi tattili, ecc..**)
- ▶ • Ogni azienda o struttura avrà superfici e oggetti diversi che vengono spesso toccati da più persone; Disinfettare adeguatamente queste superfici e questi oggetti.



Le norme vigenti: estratti dal Protocollo anticontagio -
all.to n. 12 del Dpcm del 17/05/2020 e ss.mm.

PULIZIA E SANIFICAZIONE A SCUOLA

Attività di sanificazione in ambiente chiuso

Pertanto:

- ▶ 1. Pulire, come azione primaria, la superficie o l'oggetto con acqua e sapone.
- ▶ 2. Disinfettare se necessario utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida autorizzati, evitando di mescolare insieme candeggina o altri prodotti per la pulizia e la disinfezione.
- ▶ 3. Rimuovere i materiali morbidi e porosi, come tappeti e sedute, per ridurre i problemi di pulizia e disinfezione.
- ▶ 4. Eliminare elementi d'arredo inutili e non funzionali che non garantiscono il distanziamento sociale tra le persone che frequentano gli ambienti (lavoratori, clienti, fornitori).



Le norme vigenti: estratti dal Protocollo anticontagio -
all.to n. 12 del Dpcm del 17/05/2020 e ss.mm.

PULIZIA E SANIFICAZIONE A SCUOLA

Attività di sanificazione in ambiente esterno

- ▶ È necessario mantenere le pratiche di pulizia e igiene esistenti ordinariamente per le aree esterne.
- ▶ Nello specifico, le aree esterne richiedono generalmente una normale pulizia ordinaria e non richiedono disinfezione.
- ▶ Non è stato dimostrato che spruzzare il disinfettante sui marciapiedi e nei parchi riduca il rischio di COVID-19 per il pubblico, mentre rappresenta un grave danno per l'ambiente ed il comparto acquatico.



Le norme vigenti: estratti dal Protocollo anticontagio - all.to n. 12 del Dpcm del 17/05/2020 e ss.mm.

PULIZIA E SANIFICAZIONE A SCUOLA

Per maggiori dettagli sulle procedure operative generali di sanificazione e sulle tipologie di disinfettanti/detergenti leggere gli allegati al Protocollo Condiviso della scuola:

- ▶ ***Allegato D: modello di registro di sanificazione ed esempi di disinfettanti;***
- ▶ ***Allegato C. quadri generali delle regole da rispettare e cartellonistica.***



Le norme vigenti: estratti dal Dpcm del 17/05/2020 e ss.mm. – all.to n. 16

MISURE IGIENICO-SANITARIE DI CARATTERE GENERALE

- ▶ 1. lavarsi spesso le mani. Si raccomanda di mettere a disposizione in tutti i locali pubblici, e altri luoghi di aggregazione, soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;
 - ▶ 2. evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
 - ▶ 3. evitare abbracci e strette di mano;
 - ▶ 4. mantenere, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno un metro;
 - ▶ 5. praticare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
 - ▶ 6. evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri;
-



Le norme vigenti: estratti

dal Dpcm del 17/05/2020 e ss.mm. – all.to n. 16

MISURE IGIENICO-SANITARIE DI CARATTERE GENERALE

- ▶ 7. non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
 - ▶ 8. coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
 - ▶ 9. non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
 - ▶ 10. pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
 - ▶ 11. è fortemente raccomandato in tutti i contatti sociali, utilizzare protezioni delle vie respiratorie come misura aggiuntiva alle altre misure di protezione individuale igienico-sanitarie.
 - ▶ 12. **Utilizzare per quanto possibile sempre lo stesso attaccapanni/armadietto separato da quello di altri operatori**
-



RIEPILOGO DELLE PRINCIPALI REGOLE GENERALI DI COMPORTAMENTO DI UN LAVORATORE A SCUOLA

Durante le normali attività all'interno dell'Istituto, il personale deve:

- ▶ Evitare di spostarsi dal luogo in cui opera per recarsi a parlare con colleghi, se non per inderogabili ragioni, privilegiando i contatti telefonici interni; qualora sia strettamente necessario parlarsi di persona, dovrà comunque garantire una distanza di almeno 1 metro da altri lavoratori;
- ▶ Prestare la massima attenzione ad evitare l'uso promiscuo di telefoni (anche cordless o cellulari dell'Istituto), tastiere di pc, mouse ed altre attrezzature personali;
- ▶ Arieggiare gli ambienti ad intervalli regolari, tenendo aperte anche le porte delle stanze, al fine di favorire la massima circolazione dell'aria;
- ▶ Approfittare delle pause dal lavoro al computer previste per i videoterminalisti per lavarsi e disinfettarsi le mani, secondo le modalità previste;
- ▶ Evitare aggregazioni di diverse persone in occasione di brevi pause durante il lavoro, in particolare di fronte ai distributori automatici di bevande;



RIEPILOGO DELLE PRINCIPALI REGOLE GENERALI DI COMPORTAMENTO DI UN LAVORATORE A SCUOLA

Durante le normali attività all'interno dell'Istituto, il personale deve:

- ▶ **Avvisare tempestivamente il Dirigente Scolastico o un suo collaboratore o il DSGA in caso di insorgenza di febbre (oltre 37.5 °C) o altri sintomi influenzali successivamente all'ingresso nella scuola avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.**
- ▶ **E' preferibile mantenere il proprio posto all'attaccapanni, giorno dopo giorno.**
- ▶ **Il lavoratore deve lavarsi le mani più volte al giorno, utilizzando normali detergenti (saponi) e le soluzioni disinfettanti (a base alcolica, con concentrazione di alcol di almeno del 60%) che vengono messe a disposizione dall'Istituto.**
- ▶ **E' obbligatorio lavarsi e disinfettarsi le mani prima di consumare pasti o spuntini (anche al distributore automatico o in autonomia), prima di accedere ai servizi igienici e prima di utilizzare strumenti o attrezzature di uso promiscuo.**
- ▶ **E' vietato l'uso promiscuo di DPI (scambio di DPI tra persone). I DPI dismessi vanno smaltiti nell'indifferenziata;**
- ▶ **I lavoratori che utilizzano specifici indumenti da lavoro (camici, tute, grembiuli, ecc.) devono riporli, se possibile, nel proprio stipetto o armadio, evitando qualunque forma di promiscuità.**



Caratteristiche specifiche delle varie mascherine

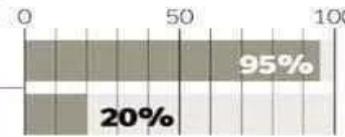
I diversi tipi

Chirurgica

Non aderisce ai contorni del viso e impedisce la fuoriuscita da bocca e naso delle goccioline di secrezioni respiratorie



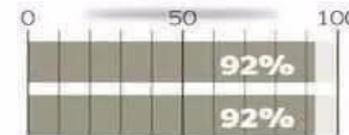
CAPACITÀ FILTRANTE verso l'esterno
verso chi la indossa



FFP1- FFP2- FFP3 senza valvola Hanno un'elevata protezione. Proteggono chi la indossa e gli altri



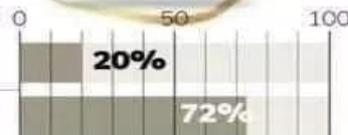
CAPACITÀ FILTRANTE verso l'esterno
verso chi la indossa



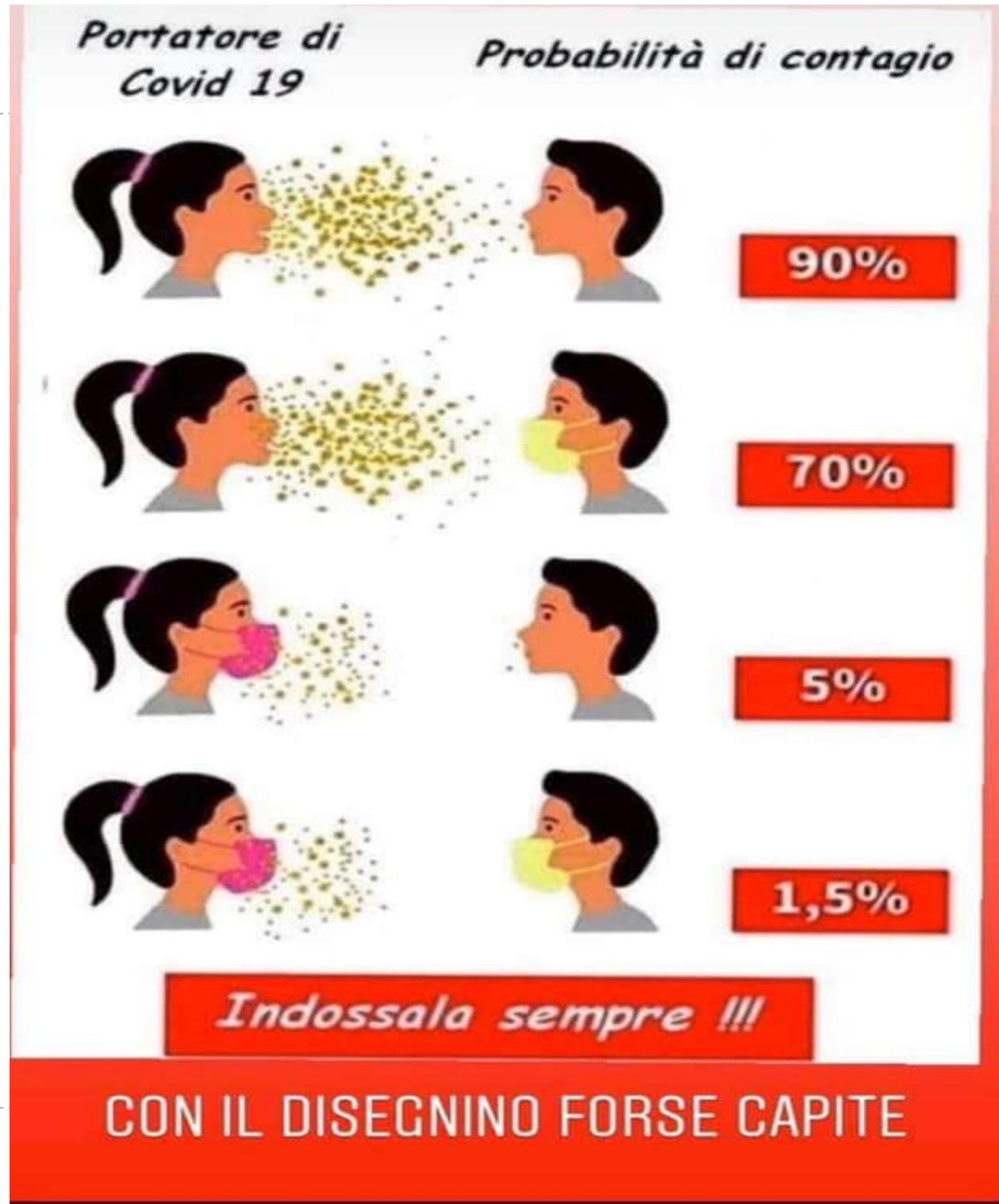
FFP1- FFP2- FFP3 con valvola Tutte hanno una caratteristica comune: una migliore respirazione. Proteggono chi la indossa ma non gli altri perché dalla valvola esce il respiro. Indossate da chi è positivo contagia. L'FFP3 ha una protezione quasi totale



CAPACITÀ FILTRANTE verso l'esterno
verso chi la indossa



Caratteristiche specifiche delle varie mascherine



Come si indossano le mascherine



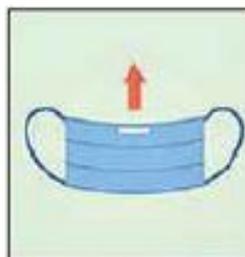
Step 1:

Lavati le mani con gel alcolico o con acqua e sapone prima di toccare la mascherina



Step 2:

Controlla che la mascherina non sia rotta o che abbia buchi



Step 3:

Distendi la mascherina e tieni la parte più rigida in alto e la parte colorata verso l'esterno



Step 4:

Tieni la mascherina per gli elastici e agganciali dietro le orecchie



Step 5:

Assicurati che la mascherina copra il naso e la bocca e che aderisca bene al viso e sotto il mento



Step 6:

Sagoma bene il bordo superiore lungo i lati del naso verso le guance

Come si tolgono le mascherine



Step 1:

Lavati le mani con gel alcolico o con acqua e sapone prima di toccare la mascherina



Step 2:

Evite di toccare la mascherina che potrebbe essere contaminata



Step 3:

Tieni la mascherina per gli elastici sui bordi e sganciala da dietro le orecchie



Step 4:

Sanifica la mascherina spruzzandola con una soluzione alcolica se devi riutilizzarla



Step 5:

Getta la mascherina nel cestino dei rifiuti se è danneggiata o se ne usi una nuova. Non disperderla nell'ambiente



Step 6:

Lavati le mani con gel alcolico o con acqua e sapone dopo aver toccato la mascherina

Video di formazione per i lavoratori

Istruzioni video su modalità corrette di utilizzo dei DPI:

Come indossare la mascherina chirurgica

- ▶ <https://www.youtube.com/watch?v=vdJQqF-KTxk>

Come lavarsi e disinfettarsi le mani con sapone o soluzione alcolica (anche indossando i guanti)

- ▶ <https://www.youtube.com/watch?v=yYBvjnBxdng>

Come togliersi i guanti monouso

- ▶ <https://www.instagram.com/tv/B-zXSU6ANvG/?igshid=lfzj8m0zhmx6n>

Inail:

- ▶ <https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/multimedia/video-gallery/videogallery-protocollo-partisociali-1.html>
- ▶ <https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/multimedia/video-gallery/videogallery-protocollo-partisociali-1.html>
- ▶ <https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/multimedia/video-gallery/videogallery-protocollo-partisociali-2.html>
- ▶ <https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/multimedia/video-gallery/videogallery-protocollo-partisociali-2.html>
- ▶ <https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/multimedia/video-gallery/videogallery-protocollo-partisociali-6.html>
- ▶ <https://www.inail.it/cs/internet/comunicazione/multimedia/video-gallery/videogallery-protocollo-partisociali-6.html>

